

AGC
150102
A2

Elaborazione a cura di	AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI		
	SEDE OPERATIVA	ROMA VIA ISONZO 21/B	
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
AOO_AGCOM
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. n. **0004598**, 26/01/2010

agcom 000033149000

*Si chiede
il sequenzamento
del Protocollo*

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

*Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze relativamente ai servizi di
reception e portineria presso la sede di AGCOM di Via Isonzo, 21/B*

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

INDICE

SEZIONE 1	3
IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	3
Premessa	4
Finalità e scopo del documento	5
Articolazione e gestione del documento	6
Criteri e metodologia seguiti	7
Normativa di riferimento	9
SEZIONE 2	10
L'AZIENDA APPALTANTE	10
Dati identificativi	11
Informazioni generali	11
SEZIONE 3	12
SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI	12
Dati identificativi	13
Organizzazione della sicurezza dell'ente	13
Descrizione delle attività dell'ente	14
Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto	15
SEZIONE 4	16
L'APPALTO	16
SEZIONE 5	19
VALUTAZIONE DEI RISCHI	19
Fasi lavorative e identificazione dei rischi	20
Individuazione delle misure preventive da adottare	23
SEZIONE 6	25
COSTI DELLA SICUREZZA	25

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL
			GENNAIO 2010
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

SEZIONE 1

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL
			GENNAIO 2010
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Premessa

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Autorità (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL
			GENNAIO 2010
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Finalità e scopo del documento

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Articolazione e gestione del documento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all'individuazione delle misure atte ad eliminare le interferenze (così come previsto dall'art 26 D.Lgs 81/2008).

In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE INTRODUTTIVA che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e la finalità;
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA DELL'AZIENDA (Committente ed appaltatrice) nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali. Una seconda parte, dedicata alla sede oggetto dell'appalto, ne descrive l'organizzazione nella sua globalità, i funzionigrammi aziendali, i riferimenti ai regolamenti interni che promuovono le azioni di prevenzione e la descrizione delle politiche generali per la prevenzione dei rischi nell'Azienda stessa;
- Una PARTE VALUTATIVA che identifica i fattori rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
 1. redigere un cronoprogramma delle attività;
 2. individuare le aree di interferenza;
 3. individuare le misure di prevenzione e di protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
 4. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).

Il documento unico di valutazione del rischio non può considerarsi un documento statico; è invece un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti, subappalti, "forniture e posa in opera intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera".

L'obbligo di pianificazione della sicurezza a carico del committente non è relativo ai soli appalti "interni", ma anche nel caso di affidamento dei lavori o servizi rientranti "nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda".

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Criteri e metodologia seguiti

Il presente documento è stato redatto ai fini di quanto disposto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Esso costituisce il risultato di una valutazione preliminare dei rischi, con particolare riferimento ai rischi di interferenza relativi ai servizi in appalto, e stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

In fase di aggiudicazione dell'appalto è necessario eseguire la/i:

1. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si è esplicata con il richiedere e controllare che gli appaltatori e subappaltatori fossero in possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la documentazione relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008, ecc.

2. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Nel documento, denominato "Fascicolo sicurezza degli appalti" (Allegato 1), saranno riportati:

- la valutazione dei rischi per i luoghi di lavoro del committente
- le misure di prevenzione adottate
- le misure stabilite per la gestione delle emergenze
- le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.

3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008		
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL
			GENNAIO 2010
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

4. Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornirà, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto (da allegare al presente documento).

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettueranno sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Ditta appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente.

5. Elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

Il committente ha redatto il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Normativa di riferimento

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109";
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni - D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia";
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 "Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109" (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- "Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006; D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007; Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

SEZIONE 2
L'AZIENDA APPALTANTE

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Dati identificativi

ENTE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Via Isonzo 21/B	Roma - 00142	RM
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX	
Attività	Pubblica Amministrazione: attività Amministrativa		

Informazioni generali

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni è un'autorità indipendente, istituita dalla legge 249 del 31 luglio 1997. Indipendenza e autonomia sono elementi costitutivi che ne caratterizzano l'attività e le deliberazioni. Al pari delle altre autorità previste dall'ordinamento italiano, l'Agcom risponde del proprio operato al Parlamento, che ne ha stabilito i poteri, definito lo statuto ed eletto i componenti. Sono organi dell'Autorità: il Presidente, la Commissione per le infrastrutture e le reti, la Commissione per i servizi e i prodotti, il Consiglio. Ciascuna Commissione è organo collegiale, costituito dal Presidente e da quattro Commissari. Il Consiglio è costituito dal Presidente e da tutti i Commissari. L'Agcom è innanzitutto un'autorità di garanzia: la legge istitutiva affida all'Autorità il duplice compito di assicurare la corretta competizione degli operatori sul mercato e di tutelare i consumi di libertà fondamentali dei cittadini.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

SEZIONE 3

SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Dati identificativi

IMMOBILE IN ROMA INTERESSATO DALL'APPALTO

Sede di Via Isonzo, 21/B:

Organizzazione della sicurezza dell'ente

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
Datore di Lavoro	Da completare successivamente alla fase di aggiudicazione
R.S.P.P.	Da completare successivamente alla fase di aggiudicazione
Medico Competente	Da completare successivamente alla fase di aggiudicazione

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Descrizione delle attività dell'ente

L'attività lavorativa svolta dall'Autorità è essenzialmente tipica di ufficio con archiviazione del materiale cartaceo ed informatico.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Si rimanda alla stesura definitiva del DUVRI dopo aggiudicazione della gara.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

SEZIONE 4

L'APPALTO

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL
			GENNAIO 2010
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

L'appalto in questione ha per oggetto il servizio di reception/portineria presso la sede di Roma dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni. Tale servizio ha durata triennale viene assicurato dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 21, un presidio di complessive quattro unità di personale così distribuite:

- due unità all'ingresso dell'Autorità;
- una unità al piano quarto;
- una al piano quinto dell'immobile.

Si rimanda al capitolato tecnico per una più puntuale articolazione del servizio.

Le prestazioni dell'impresa, come espressamente definite nel capitolato tecnico, prevedono le seguenti attività (elenco non esaustivo):

1. presidio dell'ingresso con accoglienza degli ospiti in entrata e rilascio di documento identificativo interno, fornitura delle indicazioni necessarie per gli spostamenti degli ospiti all'interno negli edifici, tempestivo avviso degli interlocutori interni al fine di rendere minimi i tempi di attesa degli ospiti;
2. registrazione nell'apposito registro dell'entrata di ospiti all'interno degli edifici, previo ritiro del documento di identità in corso di validità;
3. congedo degli ospiti in uscita, ritiro del documento identificativo interno, restituzione del documento di identità, nonché registrazione del termine di permanenza;
4. custodia delle chiavi di tutti i locali dello stabile ai fini della loro consegna: a) al personale delle pulizie e b) al personale dell'Autorità per l'accesso ai locali di competenza;
5. controllo, dopo la chiusura serale, dell'uscita di tutti gli ospiti dai locali, ivi compreso il parcheggio sotterraneo;
6. segnalazione al responsabile dell'Autorità, della presenza di ospiti all'interno degli edifici dopo la chiusura serale;
7. manovra dei sistemi di controllo degli accessi al fine di consentire il passaggio a personale dipendente in transito con carrelli o materiali d'ingombro e a personale di ditte esterne in transito con carrelli o materiali d'ingombro (previa verifica della rispondenza del nominativo negli elenchi relativi alle ditte esterne);
8. prenotazione di taxi per dipendenti e ospiti;
9. ricezione e smistamento della posta indirizzata nominativamente;
10. ricezione delle telefonate dall'esterno, ed eventuale smistamento delle stesse agli uffici/persone competenti;
11. effettuazione delle chiamate ai corrieri ed eventuale presa in consegna dei documenti, nei casi strettamente necessari, ove espressamente richiesto;
12. accoglienza degli ospiti e servizio di anticamera ai piani in occasione di eventi, riunioni, o per altre esigenze dell'Autorità;
13. gestione delle chiavi delle macchine di distribuzione automatica di bevande/caffè, ove installate;

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

14. gestione operativa di eventuali sistemi di sicurezza (controllo accessi, allarme ascensori, rilevazione allarmi antincendio e antiaggancio, sistemi antintrusione, ecc.) con conseguente rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti;
15. esecuzione delle disposizioni relative al Piano di sicurezza in caso di emergenze secondo quanto stabilito dal Piano di emergenza dell'immobile.
16. monitoraggio degli accessi mediante sistemi di rilevazione con monitor/telecamera a circuito chiuso, laddove installati;

Il servizio comprende, inoltre, l'apertura e chiusura degli ingressi, del parcheggio sotterraneo, delle uscite di sicurezza e quant'altro necessario per l'apertura e chiusura della struttura.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

SEZIONE 5

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008		
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL
			GENNAIO 2010
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Fasi lavorative e identificazione dei rischi

CATEGORIA: servizi

Informazioni generali

FASI DI LAVORO :

F1: Controllo accessi

F2: Servizio di accoglienza di visitatori-ospiti e reception telefonica

F3: Verifiche periodiche luoghi di lavoro

F4 : Ricezione e Smistamento posta

F1 Controllo accessi

MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
La fase di portineria F1, consiste nell'accertamento di qualsiasi visitatore che chiede l'accesso ai locali di AGCOM, impedendo l'ingresso a persone non autorizzate nonché rilasciando il relativo pass provvisorio alle persone autorizzate. Controllo della presenza di ospiti all'interno dell'immobile, verifica della presenza di personale ospite dopo l'orario di chiusura. Accoglienza e servizio di anticamera.
MACCHINARI E ATTREZZATURE
Non vengono utilizzati macchinari o prodotti. Il personale di vigilanza è dotato di armi da fuoco
PRODOTTI UTILIZZATI
Non vengono utilizzati prodotti
RISCHI GENERICI E SPECIFICI
vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
gestione delle emergenze, deposito di materiali (urti, inciampo, etc)
MISURE DI PREVENZIONE
vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
COSTI DELLA SICUREZZA
Specifiche procedure di svolgimento delle attività

F2 Servizio di accoglienza di visitatori-ospiti e reception telefonica

MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
La fase consiste nel fornire informazioni al personale visitatore- ospite della sede e al rispondere al telefono ed eventualmente smistare le stesse
MACCHINARI E ATTREZZATURE
Non vengono utilizzati macchinari o prodotti.
PRODOTTI UTILIZZATI
Non vengono utilizzati prodotti
RISCHI GENERICI E SPECIFICI
vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
gestione delle emergenze, eventuale deposito di materiale (urti, inciampo, etc)
MISURE DI PREVENZIONE
vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
COSTI DELLA SICUREZZA
Non rilevanti

F3 Verifiche periodiche luoghi di lavoro

MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
La fase consiste nell'effettuare delle verifiche periodiche (controllo accessi, allarme ascensori, rilevazione allarmi antincendio e antiallagamento, sistemi antintrusione, ecc) nei luoghi di lavoro atte a garantire la sicurezza nello stabile nonché il rilancio di allarmi nei confronti degli organi competenti
MACCHINARI E ATTREZZATURE
Non vengono utilizzati prodotti. Non si utilizzano macchinari
PRODOTTI UTILIZZATI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

	Non vengono utilizzati prodotti
	RISCHI GENERICI E SPECIFICI
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
	gestione delle emergenze, eventuale deposito di materiale (urti, inciampo,etc)
	MISURE DI PREVENZIONE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	COSTI DELLA SICUREZZA
	Non rilevanti

F4 Ricezione e Smistamento posta

	MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
	La fase consiste nell'effettuare un servizio di ricezione e smistamento posta
	MACCHINARI E ATTREZZATURE
	Non vengono utilizzati macchinari o prodotti.
	PRODOTTI UTILIZZATI
	Non vengono utilizzati prodotti
	RISCHI GENERICI E SPECIFICI
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
	gestione delle emergenze, deposito di materiali (urti, inciampo,etc)
	MISURE DI PREVENZIONE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	COSTI DELLA SICUREZZA
	Non rilevanti

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

Individuazione delle misure preventive da adottare

Attività svolta	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	Interferenze	MISURE DA ADOTTARE
F1 Controllo accessi	Locali indicati dalla committenza (portineria, locali specifici) Aree esterne di accesso indicate dalla committenza. Intera sede	Giornaliera h.24	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Redigere specifiche procedure atte ad garantire il corretto uso dell'armatura durante il servizio nonché eliminare qualsiasi operazioni di pulizia della stessa in orario di lavoro e all'interno dei locali di AGCOM.
F2 Servizio di accoglienza di visitatori-ospiti e reception telefonica	Locali indicati dalla committenza (reception, locali specifici) Aree esterne di accesso indicate dalla committenza.	Giornaliera	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Non previste
F3 Verifiche periodiche luoghi di lavoro	Intera sede Aree esterne di accesso indicate dalla committenza.	Giornaliera h.24	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Non previste

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

F4 Ricezione e smistamento posta	Intera sede	Giornaliera	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Non previste
---	-------------	-------------	---	--------------

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

SEZIONE 6

COSTI DELLA SICUREZZA

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2010
	Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

COSTI DELLA SICUREZZA (relativi alle sole interferenze)				
AGCOM Via Isonzo				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Totale
Procedura di sicurezza	Cad.	€ 250,00	1	€ 250,00
Riunioni di coordinamento	Cad.	€ 500,00	3	€ 1.500,00
Sopralluogo di coordinamento	Cad.	€ 500,00	3	€ 1.500,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				€ 3.250,00

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>		
	SEDE	Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni - Roma	EMISSIONE DEL
			DICEMBRE 2009
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del Capitolato tecnico a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione dell'aggiudicazione dell'appalto, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente